

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Lista Civica “RESET TIZZANO”

il nostro impegno al servizio della comunità



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

8/9 Giugno 2024

PREFAZIONE

La Lista Civica “ **RESET TIZZANO** ” si compone di donne e uomini di diverso orientamento politico, accomunati dal proprio senso civico che vogliono mettersi a disposizione per il bene del Paese.

Il progetto, impronterà tutta la sua attività amministrativa sulla trasparenza e il dialogo continuo coi cittadini per una politica quotidiana al servizio della gente.

Un programma in cui le persone siano messi al centro, ai fini di garantire equità, diritti, servizi e soprattutto restituire dignità ai cittadini che finora, visto il distacco tra società e politica, si sono sentiti completamente abbandonati dalle amministrazioni locali.

È fondamentale ridurre quel distacco, avvicinare i cittadini alle scelte amministrative, coinvolgendoli e rendendoli parte attiva, affinché possano interpretare al meglio le nostre intenzioni e contribuire al miglioramento di tutti quei servizi che nascono per supportare e agevolare la comunità tutta, ma dai quali finora è stato tratto uno scarsissimo beneficio, vista la scarsa sensibilità e attenzione verso certe tematiche che appaiono irrisolvibili da chi ha amministrato fino ad ora.

Per questo crediamo sia necessario avviare un percorso di innovazione totale, sia in termini di utilizzo maggiore di strumenti che di organizzazione .

Affinché tutto ciò avvenga c'è bisogno di uno sforzo comune verso la pacificazione politica e sociale del nostro paese, in modo da evitare gli antagonismi cronici e i contenziosi sfibranti che ci hanno portato al quel nulla di fatto al quale oggi assistiamo.

Il nostro obiettivo?

Consentire e favorire un'effettiva democrazia condivisa, rimuovere quegli ostacoli che impediscono la partecipazione alla vita sociale del paese ed essere in sintonia con il sentire comune.

A tale scopo, il primo passo sarà quello di individuare tutte le cause che finora hanno bloccato e reso poco efficiente l'ingranaggio amministrativo che dovrebbe consentire una corretta gestione a favore di tutti i suoi cittadini.

Il nostro impegno quindi, sarà quello di raccogliere tutte le opportunità creando la giusta sinergia con le varie istituzioni, affinché tutte le misure messe in campo abbiano un impatto concreto sulla qualità della vita dei cittadini.

Il momento giusto è questo, ed è fondamentale agire adesso.

Per questo motivo crediamo sia necessario il potenziamento e la creazione di nuovi servizi e strutture finalizzati al supporto per tutti i cittadini.

Nell'accingerci a scrivere il programma elettorale, ci siamo posti alcune domande:

Quali sono le reali esigenze dei cittadini?

Quali sono le reali possibilità finanziarie dell'ente?

Quali sono, conseguentemente le vere priorità da affrontare?

Partendo da questi quesiti, per evitare di incorrere nei soliti errori, crediamo sia necessario invertire la logica secondo la quale si punta a ciò che si vuole realizzare e non a ciò che si può realizzare al fine di sviluppare, nel prossimo quinquennio, opere concrete e realizzabili.

Negli ultimi anni, il nostro Comune è stato distante "anni luce" dalle politiche di programmazione e progettazione europea.

La nostra priorità è quella di invertire totalmente la rotta e non farci scappare le opportunità che ci permettano di creare economia per tutti e settori strategici di Tizzano.

Nell'ambito delle missioni presenti nello strumento finanziario del NEXT GENERATION EU, il Turismo e la Cultura vanno nella stessa direzione, grazie al finanziamento del "recupero del patrimonio storico", alla "creazione e promozione di nuovi itinerari e all'introduzione dei sostegni finanziari dedicati alle attività culturali, creative, turistiche, agroalimentari e artigianali.

Per quanto riguarda gli investimenti del PNNR, il nostro Comune deve intercettare tutte quelle possibilità che possono farci fare un balzo in avanti nel settore turistico sportivo, avviando progetti di rinnovamento della stessa offerta utilizzando fondi europei messi a disposizione per tale scopo.

Va potenziata la capacità di progettualità e non si può perdere altro tempo!



AMBIENTE - TERRITORIO - LAVORO - URBANISTICA

L'ambiente che ci circonda è la nostra più grande risorsa. Sarà il valore aggiunto su cui far ruotare una programmazione turistica più completa e soddisfacente, ma non solo: l'intero comparto imprenditoriale, commerciale, economico, trarrà beneficio da uno sviluppo incentrato sulla tutela dell'ambiente.

Il decoro urbano rappresenta la bellezza e la dignità dello spazio cittadino, nonché un concetto estetico e morale direttamente riconducibile alla qualità di una gestione politico-amministrativa. E' fondamentale revisionare il Piano Urbanistico Comunale, affinché sia davvero in linea con le esigenze della comunità e con un generale concetto di decoro e qualità della vita, diventando reale strumento di programmazione per lo sviluppo del territorio e non mero adempimento normativo. Il piano deve indicare indirizzi strategici senza equivoci, visto che per troppi anni ha sofferto della poca lungimiranza delle precedenti Amministrazioni. Va istituito un "Ufficio di Piano" per dare un'impronta certa del futuro Urbanistico del territorio del centro storico (Piazza Roma) anche attraverso la modifica di norme e concetti edilizi ormai obsoleti e questo processo non può prescindere dalla sistemazione e riordino della toponomastica e della segnaletica.

Vanno snellite le procedure tecniche amministrative, valorizzando anche le figure esistenti all'intero del Comune e deve avvalersi di profili altamente specializzati e competenti che permettano di dare rapida risposta alle istanze dei cittadini, semplificando le procedure autorizzative. E' doveroso incentivare la formazione di cooperative locali mediante corsi di formazione, che possano essere impiegate come forza lavoro, presso tutto il territorio comunale, nelle attività di manutenzione del verde, del decoro urbano, della gestione di servizi turistici estivi ed invernali ecc. ecc.

Dimensionamento degli appalti comunali in modo da favorire la partecipazione delle piccole/medie imprese locali.

Sulla viabilità, la priorità massima va nella ricostruzione della strada provinciale per Schia (Via Musiara Inferiore) che per Tizzano è l'intervento prioritario da realizzare.

Favorirebbe indiscutibilmente, l'accesso ai servizi del capoluogo per i cittadini residenti nella parte alta del Comune e favorirebbe l'accesso alla zona turistica di Schia.

Con grande caparbia, si deve chiamare in causa la Provincia e la Regione per mettere fine a questo disagio in atto da circa un decennio.

- ◆ Introdurre elementi di programmazione strategica e sostenibile nel PUC.
- ◆ Recupero abitativo centro storico anche ai fini turistici di ospitalità.
- ◆ Chiedere alla proprietà dell'ex "Albergo Monte Caio" se vi sia la volontà di vendere o cedere la struttura, per attivarla a finalità socio assistenziali o turistiche.
- ◆ Rendere il "Parco Borri" maggiormente fruibile alla popolazione locale e turistica, intervenendo in modo radicale sulla pulizia della stessa e implementando eventuali strutture di utilizzo ludico.

- ◆ Collaborazione tra Comune e privati nell'arredo urbano e verde pubblico.
- ◆ Favorire, tramite la concessione di bonus, la ristrutturazione degli edifici in disuso che vorranno ristrutturare le proprie abitazioni con "bioedilizia o architettura sostenibile.
- ◆ Per sicurezza e per decoro urbano, va rivisto e rifatto totalmente il parcheggio "del viale" sito nel capoluogo in Viale Europa Unita.
- ◆ Ricostruzione della strada provinciale per Schia (Via Musiara Inferiore).
- ◆ Intervento radicale sul ponticello sito nella strada che da Reno va alla Costa
- ◆ Presidio costante e sollecito ad Anas per incrementare la manutenzione della Strada Statale Massese.

TRASPARNZA E PARTECIPAZIONE

E' necessario prevedere la trasmissione in streaming delle sedute dei consigli comunali, in modo che la casa comunale sia effettivamente una "**casa di vetro**".

Agenda online del Sindaco.

Registrazione audiovideo online dei consigli comunali.

Spazio sul sito del comune ai gruppi consiliari di minoranza.

Attivazione del "**Tavolo territoriale locale**", con rappresentanti di 5 macro-aree frazionali, per dare voce a tutte le località del territorio con compiti aggiuntivi di divulgazione del piano di Protezione Civile comunale esistente.

Le modalità di composizione delle macro-aree e del tavolo, saranno concordate con le frazioni stesse.

Inserire bacheche comunali, nella varie frazioni per l'informazione al cittadino.

TURISMO - SPORT E CULTURA

La scelta è quella di proteggere l'ambiente naturale e di valorizzare i prodotti tipici del territorio e le bellezze che ci circondano.

Il Turismo, al pari delle altre attività economiche ha un impatto determinante sullo sviluppo delle economie territoriali e costituisce un volano anche per gli altri settori in quanto immette nuovi capitali in un sistema economico asfittico.

Va sostenuta la crescita dell'industria turistica locale intervenendo sulla valorizzazione e sul sostegno delle iniziative che mirano ad ampliare i periodi di fruizione, sosta e pernottamento che potrà offrire nuovi spunti agli imprenditori turistici interessati, per creare un offerta turistica di alta qualità e sostenibilità.

Quello di cui abbiamo bisogno è un "**turismo gentile**", veicolo di benessere e sviluppo, compatibile con l'ambiente, il territorio e lo stile di vita delle persone che abitano questi luoghi tutto l'anno.

Riqualificare la località turistica di Schia deve essere una priorità assoluta.

Va ripensata l'intera offerta turistica che Schia ha offerto fino ad oggi, perchè il potenziale che ha è molto superiore a quello che hanno sempre addotto e pensato fino ad oggi le passate Amministrazioni e le varie proprietà locali.

Una moderna riqualificazione deve avere come faro centrale, **uno sviluppo bi-stagionale**, con tutte quelle attività infrastruttura e ludiche che offrano il meglio sul mercato del tempo libero (piste cicloturistiche, una o due piste da downhill, un parco avventure ecc. ecc.).

Il non aver ottemperato al rinnovo e riqualificazione **dell'impianto sciistico di Prato Grosso**, rappresenta un grande scempio commesso da tutti gli "attori" che ne avrebbero dovuto tutelare la funzionalità.

Di fatto, il comprensorio sciistico attualmente risulta "monco" di metà delle piste e non risulta essere per questo, attrattivo soprattutto per i praticanti locali e non di questa disciplina.

Le soluzioni per rimettere a posto il comparto, non sono certamente facili.

Si deve lavorare su più livelli, quello Provinciale, Regionale e quello Europeo, mettendo in essere una progettualità di medio termine per la ricerca fondi(che soprattutto l'Europa potrebbe offrire) per superare questa criticità.

L'amministrazione, deve avviare un serio dialogo con la proprietà e l'Unione dei Comuni per valutare la possibilità di ritornare in possesso dell'intera gestione della stazione sciistica. Di fatto renderebbe più facile accedere a finanziamenti di varia natura per effettuarne la riqualificazione ed il funzionamento soprattutto anche del periodo estivo che da vari anni non è attivo.

Da vari anni, l'Amministrazione uscente era intenzionata a commettere un altro scempio, "la messa in vendita del Campeggio", accettata e condivisa anche dalla Componente di Minoranza, come risulta dichiarata e verbalizzata in alcuni Consigli Comunali.

Il Campeggio di Schia (per chi avesse poca memoria) è costato una "cifra" alle casse dei cittadini. Oltre tutto, ci risulta abbia in essere anche alcune situazioni di irregolarità.

L'ultimo impegno finanziario che lo ha visto protagonista, risale alla fine di ottobre del 2017.

I lavori di manutenzione straordinaria, riqualificazione e valorizzazione del Campeggio/Ostello di Schia, di proprietà del Comune di Tizzano, progettati e appaltati dall'Ente Parchi del Ducato sono stati di €. 250.000 di valore complessivo del progetto, il 75% è stato assegnato all'Ente Parchi dalla Regione Emilia-Romagna mentre i restanti 62.500 €. sono stati messi a disposizione dal bilancio dell'Ente.

Svenderlo per realizzare un piccolo utile rappresenterebbe una follia !!!

Turismo e sport , sono un binomio perfetto per le risorse di cui disponiamo.

Lo sport, nella nostra comunità, è stato catalogato come un elemento di serie e di riflesso negli ultimi anni si registrano zero investimenti e zero offerte in tale settore. Fondamentale quindi risulta essere un'inversione della rotta. In primis si ritiene doveroso avviare un tavolo con gli attuali gestori degli impianti sportivi e verificare il pieno rispetto degli obblighi contrattuali da parte di questi.

Molti concittadini sono appassionati di discipline motoristiche e non hanno luoghi adatti per l'utilizzo dei loro mezzi. Proponiamo quindi l'individuazione di un area dove realizzare un circuito attrezzato per gli sport motoristici (come avvenne negli anni 80 con l'autocross), tale area, risulterebbe un fattore di attrazione per tutti gli appassionati e turisti che decidono di trascorrere le vacanze sul nostro territorio.

Per questo, si deve avviare un tavolo di confronto e collaborazione con la Regione Emilia Romagna per rivedere la "situazione vincolante del Parco" per rimodularlo, attenuando tutti quei vincoli che di fatto sono "invasivi e deleteri" per espansione di alcune attività sportivo- turistiche che di fatto per adesso vengono vietate. La Regione, riconosca una volta per tutte, l'importanza del nostro Comune all'interno della Provincia.

Vogliamo costruire un modello turistico basato sulla programmazione, progettazione e destagionalizzazione ed è fondamentale organizzare un "Osservatorio Turistico" che aiuti l'Amministrazione nel programmare e progettare in questo settore.

- ◆ Riqualficazione dei servizi turistici.
- ◆ Nuovo modello turistico per una destagionalizzazione delle presenze.
- ◆ Osservatorio Turistico.
- ◆ Rinnovo e riqualficazione dell'impianto sciistico di Prato Grosso.
- ◆ Istituire una manifestazione denominata "Festa dello Sport" inserendovi all'interno un "Galà dello Sport" per premiare i più meritevoli, nelle diverse discipline sportive praticate a livello, provinciale, regionale e nazionale.
- ◆ Istituire la manifestazione "Rally del Monte Caio" con inserito il memorial dedicato al compianto concittadino Campione Italiano Franco GALEAZZI.
- ◆ Promozione dei prodotti Eno-gastronomici locali, incrementando la presenza del Comune di Tizzano all'interno dei programmi televisivi locali e nazionali.
- ◆ Rimappatura e creazione di percorsi e circuiti naturalistici per camminate, cicloturismo, circuiti allenamento e di itinerari storici-paesaggistici-ambientali
- ◆ Attivazione di nuovi percorsi e convenzioni per la valorizzazione della cultura del territorio, delle tradizioni popolari e artistiche locali.

SERVIZI - SICUREZZA E CONTROLLO TERRITORIO

Riportare in seno al Comune, la gestione dell'acqua ed il servizio di Polizia Municipale (ora Polizia Locale).

Valutare se vi siano i presupposti per riportare in seno all'Amministrazione la gestione dello smaltimento rifiuti. Migliorando la raccolta differenziata, potrebbero sussistere i presupposti per rendere tale gestione economicamente attiva contribuendo nel dare occupazione a lavoratori residenti.

Sviluppare Iniziative anti-truffa di informazione e sensibilizzazione ai cittadini, in collaborazione con Carabinieri .

FONDI EUROPEI 2021-2027

Nella nuova Programmazione 2007-2013 della politica di coesione economica e sociale dell'Unione Europea il comune di Tizzano Val Parma rientra nello Obiettivo "**Competitività regionale e occupazione**".

A partire dal 10 gennaio 2007 nelle aree rientranti in tale obiettivo l'impiego dei "fondi strutturali" europei punta a rafforzare la competitività, l'occupazione e l'attrattiva delle regioni, ad anticipare i cambiamenti socioeconomici, a promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità, la tutela dell'ambiente, l'accessibilità, l'adattabilità dei lavoratori e lo sviluppo dei mercati. Cfr. Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione.

Si deve avere la capacità progettuale per attingere a questi fondi, che per il nostro territorio, risultano essere "**l'ultima occasione per rinascere**".

POLITICHE SOCIO SANITARIE

La gestione delle politiche sociali rappresenta uno degli aspetti più importanti e delicati di qualsiasi amministrazione. Garantire la predisposizione di progetti nonché l'individuazione di piani d'azione che vanno nella direzione esclusiva di assistere le persone più in difficoltà presenti nella nostra comunità è un **DOVERE** per l'amministrazione, nonché il riconoscimento di un sacrosanto **DIRITTO** del cittadino.

Riteniamo assolutamente necessario trovare una nuova collocazione per il Centro Diurno e Comunità Alloggio "Albero della Saggezza".

Se pur negli anni ha dimostrato di possedere un prestigio ed un ruolo strategico delle attività sociali per i nostri anziani, abbisogna di tante innovazioni come quella del risparmio energetico, l'adeguamento antisismico e di una consistente ristrutturazione. Inoltre la sua collocazione, non è in sintonia con quello che le moderne RSA hanno messo in atto. La strada di accesso alla stessa è inadeguata e secondo noi, non ha i requisiti per essere migliorata.

Per tutti questi motivi , effettuare una nuova progettazione dell'immobile stesso in altra area, potrebbe risultare più economico, funzionale e adatto ad adempiere al delicato supporto che gli anziani del territorio si aspettano.

In passato, l'occasione per fare quanto proposto, si sarebbe potuta concretizzare se l'Amministrazione uscente avesse avuto la lungimiranza di acquisire l'immobile ex casa vacanza delle suore "Luigine" posto in vendita, situato all'ingresso del Paese.

- ◆ Politiche per la casa per le giovani coppie, sostegno per le nascite, sostegno del reddito, sostegno alle famiglie indigenti, sostegno ai portatori di handicap e portatori di patologie gravi.
- ◆ Taxi sociale in convenzione con le associazioni del territorio.
- ◆ Mantenimento del servizio di emergenza-urgenza sul territorio con almeno un ambulanza.
- ◆ Predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), valutando la possibilità di individuare in un unico fondo distrettuale il monte di risorse e contributi disponibili ai vari livelli (statale, regionale, comunale, etc) destinati all'abbattimento delle barriere e ad individuare incentivi finalizzati ai condomini che installano ascensori o montascale.

POLITICHE GIOVANILI - ASSOCIAZIONISMO

È di vitale importanza istituire la "CASA DELLE ASSOCIAZIONI", uno spazio dedicato a tutte le associazioni presenti sul territorio e fondamentale sarà istituire un **"TAVOLO PERMANENTE DELLE ASSOCIAZIONI"** che veda continuamente in contatto l'assessore preposto ed i Presidenti/delegati di ciascuna associazione.

- ◆ Realizzare uno spazio per eventi musicali e di spettacolo da affidare alle varie associazioni.
- ◆ Realizzazione di un aggiornamento della segnaletica turistica ed informativa.
- ◆ Creazione di rete WiFi aperta in tutti i siti di affluenza turistica.
- ◆ Installazione di colonnine di ricarica auto e biciclette elettriche.
- ◆ Promuovere le eccellenze locali e valorizzare i marchi di eccellenza DOP e DOC.

RILANCIO COMMERCIO E AGRICOLTURA

Negli ultimi anni la nostra comunità ha subito un declino molto importante in merito alla presenza sul territorio delle attività commerciali.

Tizzano, regredisce e si spopola sempre più. Un trend che va necessariamente arrestato, offrendo soluzioni e incentivi o semplicemente non voltandosi dall'altra parte.

E' assolutamente fondamentale l'istituzione di un ufficio **"Info-giovani"** con la funzione di orientare i giovani nel mondo imprenditoriale. E' fondamentale prevedere una forte riduzione, se non addirittura **l'abbattimento totale, delle tasse comunali a carico dei giovani imprenditori per i primi 2 anni di vita della loro attività imprenditoriale.**

Inserire significativi SGRAVI sulla TARI per le aziende: esenzione per nuovi imprenditori under 40 e riduzioni per chi assume e stabilizza personale.

Il Comune di Tizzano è fra i primi produttori di Prosciutto di Parma.

Per questo fondamentale settore, occorre innanzitutto riconoscerne il valore strategico e iniziare un dialogo con i produttori che consenta loro di sfruttare le molte occasioni che in questi anni si sono viste sfumare. Dai finanziamenti agevolati non utilizzati, alle tante detassazioni possibili, la TARI ad esempio, prevista per legge dal 2015 per le attività produttive, che le passate Amministrazioni non hanno mai applicato.

L'Agricoltura da sempre rappresenta in economia il settore primario e la risorsa suolo è fondamentale e va salvaguardata sia come bene comune che come ruolo indispensabile per l'ambiente. Un nuovo approccio delle istituzioni locali rivolto a migliorare il senso di appartenenza al proprio territorio degli operatori agricoli, soprattutto i più giovani, può certamente rappresentare una chiave per aprire nuovi scenari per il mondo agricolo locale.

Strumenti e/o agevolazioni economiche resi dall'Ente Comune per le imprese agricole locali, possono contribuire a rendere più saldo il legame tra il cittadino/produttore agricolo e il proprio territorio con conseguente forte ricaduta in termini di difesa dell'ambiente.

E' doveroso porre in essere un'apposita Commissione Consiliare, integrata dai rappresentanti in materia di Agricoltura ed Ambiente, poiché questa favorisce il dialogo ed il confronto tra le parti mettendo l'Ente Comune nelle migliori condizioni di dare le giuste ed attese risposte.

UNIONE DEI COMUNI

Crediamo fermamente che la costituzione dell'Unione Appenino Est resa operativa nel dicembre 2013 (come stabilita dalla Legge Regionale 21/12), sul riordino territoriale, non abbia migliorato in alcuni settori la qualità e l'efficienza offerta dai servizi ai cittadini e alle imprese. Le funzioni "trasferite" di Polizia Locale, nel tempo si sono dimostrate non essere stata una scelta giusta per il nostro Paese. La Polizia Locale, presente in modo saltuario, spesso si è rivelata essere un esattore per le casse dei Comuni, più che un autentico strumento di prevenzione della sicurezza stradale o dell'ordine pubblico.

Questo ci fa pensare che riportare nel nostro Comune questo servizio, sia la cosa giusta.

Il nuovo strumento di pianificazione comunale (PUG) quanto è servito per il nostro Comune? Crediamo che il nostro sviluppo urbanistico, non abbia bisogno di tutti i tecnici dei vari Comuni dell'Unione per essere progettato ed approvato.

Idem per la Centrale Unica di Committenza (CUC). Per affrontare le complicate procedure di appalto che le normative europee e nazionali prevedono, basterebbe avere (come una volta) un bravo Segretario Comunale e qualche tecnico qualificato.

Per concludere con una vecchia battuta. **“ CHI FA DA SE' FA PER TRE”.**

Siamo assolutamente contrari a modificare i nostri storici confini territoriali.

Ridisegnare la mappa del territorio con nuovi Comuni fusi, la riteniamo una follia istituzionale. La precedente gestione amministrativa, la supportava e l'aveva proposta nel programma elettorale, fortunatamente, non si è attuata. A noi non interessa fonderci con Neviano degli Arduini, Palanzano, Monchio o Corniglio.

Vogliamo vivere con orgoglio la nostra identità !!!

Giovanni TORRI - nato il 07. 10. 1960

candidato Sindaco

Siriana SIGNIFREDI- nata il 24. 03. 1960

candidata Consiglio Comunale

Franco BONFANTI - nato il 21. 10. 1961

candidato Consiglio Comunale

Elisa ZANNI - nata il 06. 08. 1982

candidata Consiglio Comunale

Marco CABRI - nato il 26 .09. 1965

candidato Consiglio Comunale

Andrea BARILI - nato il 12. 12. 1992

candidato Consiglio Comunale

Lucia GIANPAOLI - nata il 26- 08. 1963

candidata Consiglio Comunale

Massimiliano CAVATORTA - nato il 15. 04. 1976

candidato Consiglio Comunale



ELEZIONI AMMINISTRATIVE

8/9 Giugno 2024

